

Approvato il Bilancio consuntivo 2009

Il Conto del Bilancio è stato approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 29.4.2010: il risultato dell'esercizio presenta un "avanzo" di € 103.309,56; di questi 14.859,69 Euro provengono dalla gestione dei residui e 88.449,87 Euro da maggiori entrate ed economie di spesa. Si tratta di un risultato che non risente di eventi straordinari ed evidenzia una gestione attenta alle varie componenti del Bilancio. Rispetto agli anni passati, in questo esercizio non è stato significativo il contributo della gestione dei residui, a conferma di una sempre maggiore e più obbligata precisione al momento delle previsioni.

L'analisi degli indicatori finanziari ed economici e delle principali poste di bilancio hanno fatto rilevare quanto segue:

- "L'autonomia finanziaria dell'Ente", dopo il sensibile calo dall'anno scorso, è migliorata di 1,4 punti attestandosi al 46,84%.
- "La pressione Tributaria" dato che evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite appare in riduzione, attestandosi a 249 Euro contro il 254 precedenti.
- Significativo l'aumento dell'indice di "l'indebitamento pro-capite", che si attesta ad € 1.151,10, in crescita del 62,8%. Su questo dato incidono i mutui stipulati nel 2009: in particolare ricordo il mutuo di € 1.394.000 per l'acquisto di Villa Cabassi, il mutuo di € 200.000 per i lavori di viabilità a Visinale ed il mutuo di € 177.088 per i lavori del centro storico di Via Plebiscito. Il dato è comunque in linea con i comuni della nostra regione che esprimono un importo medio di € 1.273 pro-capite.
- Il gettito ICI è allineato con il 2008.
- Il gettito TARSU è stato di € 283.548 ed ha assicurato un grado di copertura solo del 94,52%; i canoni per la gestione del servizio sono stati di € 300.000.
- In diminuzione del 4,6% la voce "Trasferimenti dallo Stato e da Enti", la variazione è dovuta dalle maggiori compensazioni con il comune Capofila per la gestione dell'Ambito Distrettuale.
- I servizi a domanda individuale rispettano i livelli di copertura previsti.
- Bene l'andamento delle spese correnti, in riduzione di 72.000 Euro.
- L'onere di spesa per "interessi di ammortamento ed oneri finanziari sui mutui" è passato da 135.375 a 228.648 Euro; il rimborso delle quote capitale sui mutui in corso passa da 136.894 a 158.658 Euro.

Il bilancio, è una perfetta fotografia dell'ente e come per tutte le fotografie, l'immagine è costituita da luci e ombre. Anche nel nostro caso, ci sono luci ed ombre ma l'immagine che esce è quella di un Comune ben amministrato: le ombre sono costituite dall'aumento dell'indebitamento pro-capite, dato che per sua natura si riflette sull'aumento degli oneri finanziari, dal calo dei trasferimenti da parte di stato e regione, dal calo della Bucalossi e da un modesto irrigidimento della spesa. Le luci sono invece costituite dal contenimento delle spese correnti, dal miglioramento dell'autonomia finanziaria e dal rafforzamento dello stato patrimoniale. Tuttavia, nel caso del comune, il bilancio non va letto in termini economici ma soprattutto in relazione alla capacità degli Amministratori di mantenere ed incrementare i servizi, di dare risposte ai cittadini, di compiere investimenti, di reperire risorse: in sostanza di dar corso a tutti gli obiettivi programmatici individuati in sede di previsione ed a tutte quelle opportunità che si presentano nel corso di un mandato. Ed allora questo bilancio dice che questa Amministrazione ha mantenuto tutte le promesse, ha potenziato i servizi resi ai cittadini, ha fortemente investito sul territorio con opere capaci di migliorare la qualità urbana ed ambientale del nostro Comune, abbiamo avuto e continuiamo ad avere cantieri dovunque. Per investire bisogna naturalmente spendere e per spendere bisogna fare mutui, ma ricordo che tutti i mutui stipulati nel 2009, sono interamente coperti da contributi pubblici per la quota capitale, contributi ottenuti grazie ad un'attenta programmazione pur in periodi di ridotta disponibilità finanziaria per gli enti. Contributi arrivati a Corno di Rosazzo grazie ad una grandissima rete di relazioni, di incontri, di sollecitazioni, di infinito lavoro del nostro Sindaco e dell'Assessore Maschioni, con i politici che contano, con i tecnici, con gli uffici e con i funzionari regionali e provinciali. E tutto senza aver introdotto "l'addizionale comunale e/o l'addizionale di scopo".

Assessore **Aldo Butussi**